

STUDIO PIONA

Dottori commercialisti
Consulenza tributaria
Consulenza societaria aziendale
Family office

Obbligo di comunicazione ante fruizione dei crediti 4.0 e R&S

03/04/2024

Nuovo obbligo di comunicazione preventiva

Nuovo obbligo di comunicazione preventiva per i crediti d'imposta "Transizione 4.0". L'adempimento, introdotto con il decreto legge n. 39/2024 (cd. Decreto "Blocca cessioni" o "Decreto salva conti"), in vigore dal 30/3/2024, è in attesa del decreto direttoriale che ne indicherà i tempi e modalità di invio al MIMIT.

Secondo quanto previsto dalla norma, in particolare, ai fini della fruizione dei:

- **crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali** nuovi di cui all'art. 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, (cd. "*investimenti in beni 4.0*");
- crediti d'imposta **per investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica di cui all' art. 1, commi 200 , 201 e 202, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160,

le imprese sono tenute a comunicare preventivamente, in via telematica:

- l'ammontare complessivo degli investimenti,
- la presunta ripartizione negli anni del credito,
- la relativa fruizione che intendono effettuare a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

La comunicazione preventiva andrà poi **aggiornata al completamento degli investimenti**.

Tre le casistiche previste:

- 1) **investimenti 4.0 e R&S effettuati a decorrere dal 30 marzo 2024, obbligo di comunicazione telematica sia ex ante sia ex post;**
- 2) **investimenti 4.0 e R&S effettuati a decorrere dall'1 gennaio 2024 al 29 marzo 2024, obbligo di comunicazione telematica ex post;**
- 3) **investimenti 4.0 effettuati nel 2023, obbligo di comunicazione ex post ai fini della fruizione delle quote residue di credito.**

La comunicazione telematica di completamento degli investimenti è effettuata, quindi, anche per gli investimenti realizzati a decorrere **dal 1° gennaio 2024** e fino al giorno antecedente alla data di entrata in vigore del decreto stesso (29/3/2024). La modulistica sarà approvata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, adeguando quella già prevista dal decreto del 6 ottobre 2021.

Il nuovo obbligo di comunicazione riguarda **anche il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali e immateriali 4.0**, di cui all'art. 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020), **relativi all'anno 2023** (secondo ragione la norma dovrebbe riferirsi a quelli "effettuati" e dunque già completati secondo regole di competenza temporale del costo in base all' art. 109 del TUIR).

Viene infatti disposto che la compensabilità dei crediti maturati e non ancora fruiti è **subordinata all'invio al Ministero delle Imprese e del Made in Italy** del modello adottato con decreto direttoriale 6 ottobre 2021.

Atteso che i crediti 4.0 possono essere impiegati in F24 in **tre rate annuali** a partire dalla data in cui l'investimento è stato interconnesso, si pone l'attenzione sull'**utilizzo in compensazione la seconda rata**: dopo l'entrata in vigore del D.L. (30 marzo 2024) la compensazione dovrà essere sospesa fino all'invio della comunicazione preventiva in analisi.

Si precisa che il presente documento informativo deve essere considerato esclusivamente quale guida generale agli argomenti trattati. Le indicazioni in esso contenute sono state inserite sulla base delle informazioni disponibili al momento della sua elaborazione e potrebbero essere soggette ad eventuali integrazioni e/o aggiornamenti.

Per ulteriori informazioni o casi pratici

Studio Piona

- Dott. Alessandro Piona alessandro.piona@studiopiona.it

